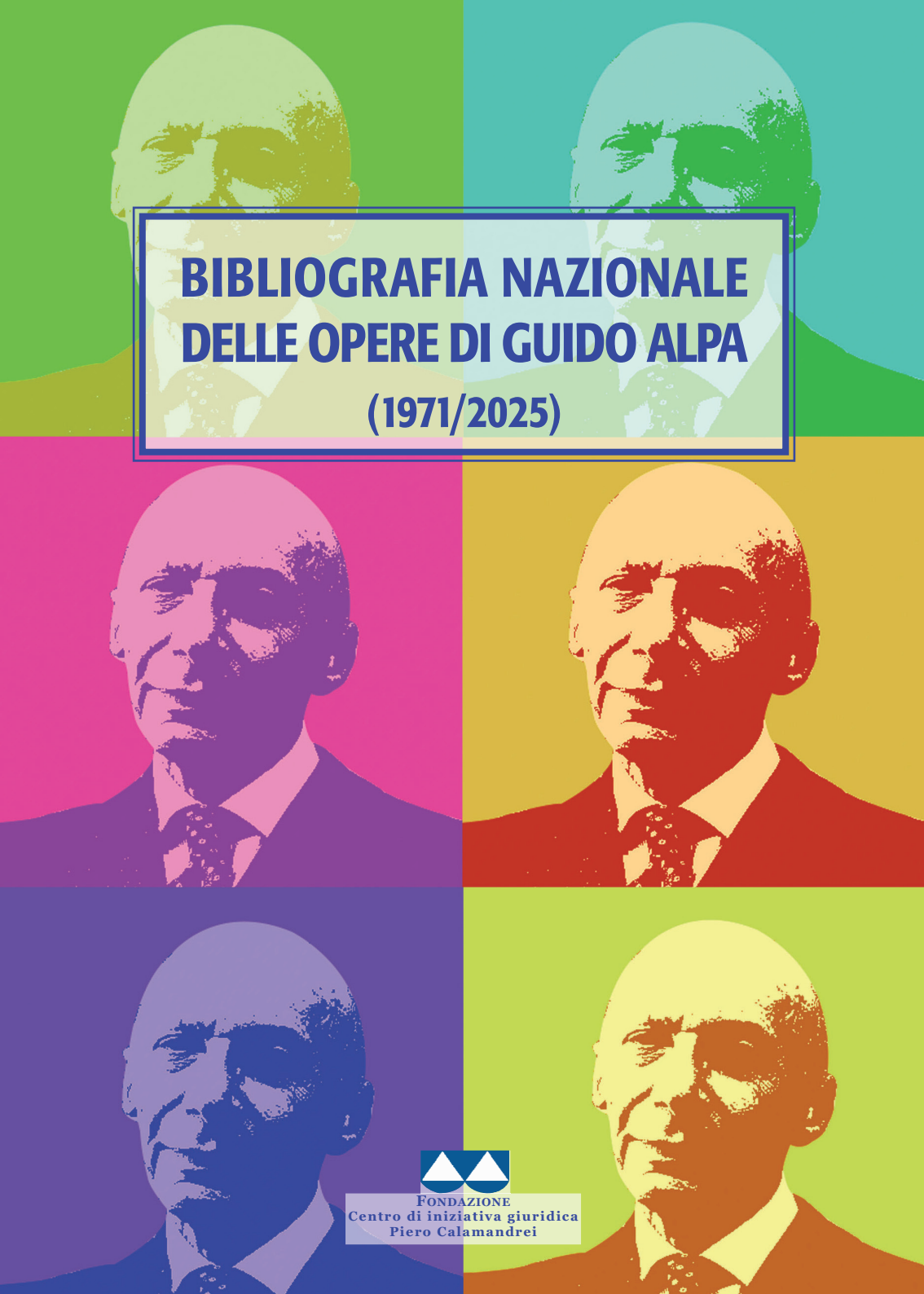




BIBLIOGRAFIA NAZIONALE DELLE OPERE DI GUIDO ALPA

(1971/2025)



FONDAZIONE
Centro di iniziativa giuridica
Piero Calamandrei

BIBLIOGRAFIA NAZIONALE DELLE OPERE DI GUIDO ALPA (1971/2025)

curata da Giulio Donzelli



FONDAZIONE
Centro di iniziativa giuridica
Piero Calamandrei

Indice

<i>Presentazione di</i> GIULIO DONZELLI	III
1. Monografie	1
2. Curatele	17
3. Contributi in volume	33
4. Articoli in rivista	63
5. Note a sentenza	147
6. Recensioni	157
7. Voci enciclopediche	163
8. Introduzioni, presentazioni, premesse, prefazioni e postfazioni	167
9. Codici e codici commentati	181

PRESENTAZIONE

Il presente volume raccoglie la bibliografia degli scritti di Guido Alpa organizzata in nove sezioni: monografie; curatele; contributi in volume; articoli in rivista; note a sentenza; recensioni; voci enciclopediche; introduzioni, presentazioni, premesse, prefazioni e postfazioni; codici e codici commentati.

La ricognizione di un *corpus* tanto ampio si è avvalsa di più fonti, tra le quali in particolare l'Online Public Access Catalogue (OPAC) del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), i Repertori del Foro Italiano e della Giurisprudenza Italiana, la banca dati DoGi – Dottrina Giuridica dell'Istituto di Informatica Giuridica e Sistemi Giudiziari del CNR, nonché le ricerche condotte in biblioteca e, per i contributi più recenti in formato digitale, tramite la consultazione in rete.

Tali fonti e strumenti di ricerca hanno consentito di individuare più di duemila titoli, italiani e stranieri, di cui Guido Alpa è stato autore, coautore o curatore nell'arco di cinquantacinque anni: dal 1970, anno in cui ha conseguito la laurea presso l'Università degli Studi di Genova sotto la guida del suo Maestro Stefano Rodotà, al 2025, anno della sua scomparsa.

Ne emerge una stagione di intensa, feconda e infaticabile attività di ricerca, della quale le pubblicazioni qui censite rappresentano il segno tangibile e il lascito più prezioso anche per le nuove generazioni di giuristi. Esse testimoniano la straordinaria ampiezza degli interessi di studio di Guido Alpa, la vocazione comparatistica del suo metodo, l'apertura agli ordinamenti di *common law*, la concezione del diritto come strumento pratico da indagare nei suoi molteplici risvolti fenomenici, donde la profonda sensibilità con cui ha analizzato le norme giuridiche nella loro più complessa dimensione storica, politica, economica, sociale e culturale.

Ma v'è certamente di più, perché un numero così impressionante di contributi eccede i profili scientifici appena ricordati e riflette fedelmente i tratti dell'uomo, animato da una passione e da una curiosità intellettuale davvero eccezionali, che lo hanno spinto a

studiare pressoché tutti gli istituti del diritto privato e a condividere i percorsi e i risultati della propria ricerca con straordinaria generosità grazie a una spiccata propensione per la scrittura.

I numerosi contributi in lingua straniera, in particolare in inglese, francese e spagnolo, pubblicati sulle più prestigiose riviste estere hanno consentito la circolazione più ampia delle sue idee, rendendolo un protagonista della scienza giuridica nel panorama internazionale, come confermano i profondi legami non solo con diversi Paesi dell'Europa, ma anche dell'America e dell'Asia.

La bibliografia in generale e le note a sentenza in particolare (genere sovente considerato minore, ma significativamente coltivato da Alpa fino alla maturità) attestano la sua costante attenzione per il formante giurisprudenziale, che rappresenta il prisma attraverso cui egli ha inteso gli istituti nella loro dimensione effettuale-sostanziale, rendendo un contributo fecondo all'evoluzione del nostro ordinamento, specie con riferimento ai profili della responsabilità civile, dei diritti della personalità e dei diritti sociali, della tutela del consumatore e in generale del contraente debole, solo per citarne alcuni.

Gli scritti di Guido Alpa sono qui presentati in ordine cronologico ascendente e subordinatamente alfabetico al fine di mettere in luce l'evoluzione dei suoi interessi di ricerca, la continuità di taluni nuclei tematici, nonché la capacità dell'Autore di misurarsi pionieristicamente con le sfide poste dall'informatica prima e dall'intelligenza artificiale poi.

Nel dare conto delle diverse sedi di pubblicazione, si è scelto di registrare anche le diverse edizioni di un'opera e le occorrenze plurime di uno stesso testo quando risulti riproposto o diffuso in contesti editoriali differenti: non come ridondanza, ma come indicazione utile della circolazione e della ricezione degli scritti, anche in ambito internazionale.

Ogni bibliografia, specie quando così estesa, reca con sé un margine inevitabile di imperfezione: omissioni, refus, varianti editoriali. Per questa ragione, il presente lavoro si intende come strumento aperto, suscettibile di integrazioni e correzioni, che saranno accolte con gratitudine e potranno essere recepite agevolmente grazie all'edizione digitale che affianca quella cartacea.

Nel licenziare il lavoro per la stampa, debbo particolare riconoscenza alla Biblioteca del Senato della Repubblica, alla Biblioteca della Camera dei deputati, alla Biblioteca della Corte costituzionale e alla Biblioteca Centrale Giuridica del Ministero della Giustizia, che hanno agevolato le mie ricerche.

Tengo infine a esprimere la mia più viva gratitudine alla Fondazione Centro di iniziativa giuridica Piero Calamandrei e.t.s. e al suo Presidente Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich per avermi voluto affidare l'incarico di redigere questa bibliografia, consentendomi di rendere un omaggio grato e affettuoso alla memoria di Guido Alpa.

Giulio Donzelli